

## Ancora aggravata la situazione in Francia

*La Confederazione del lavoro appoggia lo sciopero  
dei minatori e dichiara legittima la protesta contro  
il piano finanziario del Governo*

**PARIGI, 26 giugno.** La Conferenza generale del Lavoro francese ha già approvato il comunicato, che appoggia lo sciopero del 180 mila dei minatori di carbone della Francia settentrionale. I comunicatori e le loro proteste per l'approvazione del programma finanziario governativo sono pienamente soddisfatti. Essi hanno già ricevuto in giornata una delegazione di scioperanti dei dipartimenti del nord e del passo dei

possibilità dell'estensione o dello sciopero a tutte le zone carbonifere della Francia.

Intanto lo sciopero dei minatori si è esteso oggi alla miniera della Francia centrale; si calcola che in conseguenza la produzione nazionale di carbone diminuirà di un terzo le tonnellate al giorno. Inoltre si teme ne derivi una fortissima riduzione della produzione metallurgica.

La miniera di Courrières, la più normale. A prescindere da ciò, il sindacato metallurgico ha annunciato, a nome dei suoi 300 mila iscritti, uno sciopero del 24 ore, se il governo non accoglierà le richieste dei

**Non tutti piangenti**  
all'arrivo della signora Peron

ROMA, 26 giugno.

La signora Eva Durante de Peron, moglie del presidente della Repubblica argentina, giunta all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Barcellona, alle ore 19.50, accompagnavano il fratello Juan Peron, ministro degli Esteri, e la signora Guardo moglie del deputato socialista. Il signor Peron e Franco ad attendere l'ospite il ministro degli Esteri Sforza, il mi-

**Democrazia nel Sud America**

**Il Congresso uruguayano proibisce gli scioperi**

**MONTEVIDEO, 26 giugno.** — In Colombia, dove si sta organizzando il presidente Beretta, hanno approvato ieri un progetto di legge in base al quale sono stati aboliti i partiti politici e i sindacati. In taluni settori degli ambienti sindacali dell'Uruguay si sta esaminando l'opportunità di fare un'azione generale di protesta contro la nuova legge. In altri settori invece si ritiene più opportuno limitarsi alla resistenza passiva.

In piazza dell'Esquilino, da alcuni gruppi di giovani socialisti, si è svolto un comizio. Qualcuno ha esclamato clamorosamente: «Fu la straniera» e «Viva la straniera». L'ambasciatore argentino, l'on. l'Ambasciatore, è subito intervenuto e dopo pochi istanti la Colombia ha provveduto a una soluzione. I comizi sono subito cessati. Incidenti individuali sono continuati ancora fra i gruppi di dimostrazione.

Le ragioni di questo contrasto

di questi incidenti vanno ricercati nella situazione che abbiamo incontrato l'altro ieri nel nostro viaggio da Roma a La Signora Perdonna politica: in cui abbiamo lineato anche la figura del generale Peron, dittatore dell'Argentina, amico della Spagna di Franco e collaboratore dell'Asse durante

# Parigi

stro della difesa on. Cingolani e di numerose altre personalità italiane e straniere. La commemorazione si è svolta nel salone dell'Auditorium

avevano convocato anche il presidente della Fiera on. Gasparotto e le autorità cittadine, gli Ambasciatori di Cina, dell'Uruguay, dell'Iran, il ministro delle Finanze di Bulgaria, il motopeschereccio Sant'Antonia, tre miglia dalla costa nel pressi Carrara. Un marinai si è deceduto e tre altri due feriti sono stati salvati da una imbarcazione di soccorso.

garia, il rappresentante della Città del Vaticano conte Galeazzi, il console di Milano, l'on. Spataro. Presidente della R.A.I. l'on. Gambelli, la vedova e i figli del

grande scomparso ed il figlio del marchese Solari, amico e collaboratore di Marconi.

**10 milioni sequestrati**  
**Due falsari sorpresi**  
**nel traghettino di Messina**

MESSINA, 26 giugno.

deputato di Udine on. Pieri, questi ci invia copia di una lettera da lui indirizzata al presidente del Gruppo parlamentare fascista nella quale dichiara di

mille lire falsi novi fiammanti, bene  
impacchettati. mentre l'altra contene-  
va vari rotoli di carta filigranata e  
4 chiacchie per la stampa dei suddetti  
biglietti.

Le autorità mantengono il più assoluto riserbo per non intralciare ulteriori indagini.

nte Lilla-Bruxelles

**piccolosa fuga**  
**alla vittoria**

...scia ora le spalle del

i con Ronconi e Bram-  
osti della classifica

caduta che gli ha pregiudicato l'ulteriore svolgimento della corsa. Il tricolore Ronconi che ha destato grande impressione è riuscito a piazzarsi quinto precedendo il belga della Villa Ruyter, Bertoc-

affermazione della squadra italiana la quale attende le toppe di montagna per dimostrare le sue particolari possibilità. Vietto ha messo in rilievo

di essere in notevole progresso, malgrado la sua non più giovane età. Egli avrà però un compito ben duro per difendere la maglia conquistata. Gli italiani proseguono nell'attuare la loro politica con coerenza e

la loro programma con una linea e regolarità ben guidati da Guido Giardini in veste di accompagnatore. Ronconi, Brambilla e Tacca si sono comportati più brillantemente mentre Rizzi è arrivato con notevole ritardo.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Lilla-Bruxelles (km. 182): E) Vietto che compie il percorso di 182 chilometri.

metri in 3 ore 55'52" alla media di km. 35.701; 2) Impanis (Belgio) 5 ore 7'27"; 3) Depredhomme (Belgio) stesso tempo; 4) Cammellini (Italia); 5 ore 14'51"; 5) Ronconi (Italia) stesso tem-

po: 6) Breuer (B'glio); 7) Cogan (Squa-  
dra dell'ovest); 8) Brambilla stesso  
tempo; 9) Huguet 5 ore 15'4"; 10) Ber-  
tocchi 5 ore 15'17"; 15) Corrieri; 17)  
Rossello.

Classifica generale dopo la seconda  
giornata:

tappa: 1) Vletto 11 ore 59'45"; 2) Impanis 12 ore 3'13"; 3) Ronconi (Italia) 12 ore 9'36"; 4) Brambilla (Italia) 12 ore 9'43"; 5) Schotte (Belgio) 12 ore 9'55"; 6) Vooren (Olanda) 12 ore 10' 10";

7) Robic (Squara dell'Ovest) 12 ore  
10'39"; 8) Kubier (Svizzera) 12 ore 11'  
33"; 9) Cogan (Ovest) 12 ore 13'8"; 10)  
Camellini (Italia) 12 ore 13'36".

**LA RICHIESTA DI AUTOMOBILI AMERICANE** secondo le previsioni del ministero del commercio, si aggira nel prossimo quinquennio su una me-

...da di 5 milioni all'anno. Si ritiene però che in seguito il mercato non potrà assorbire più di 3 milioni di macchine nuove all'anno.

\_\_\_\_\_



